

163/2020

Bellinzona, 25 gennaio 2020

CITTA' DI BELLINZONA
27.GEN 2020 09:22

Onorevole Sindaco,

Onorevoli Municipali

Interpellanza scritta sui concorsi d'assunzione

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66), ci permettiamo di interpellare il Municipio sul tema dei concorsi per l'assunzione di personale.

Situazione

Il Municipio pubblica regolarmente dei concorsi per l'assunzione di personale, sono già 6 nel solo 2020. Normale per "un'azienda" di queste dimensioni, tralasciando il fatto del progressivo aumento delle spese per il personale, questo non può che farci piacere in un momento di carenza lavorativa alle nostre latitudini. Non sono però questi gli argomenti della nostra interpellanza, volgiamo qui l'attenzione sulla forma degli stessi concorsi, prendendo come esempi quelli pubblicati quest'anno, nei quali notiamo che:

1. Per i due pubblicati il 10 gennaio (pompieri e custode) le offerte sono da inoltrare entro il 31 gennaio alle 16.00 (solo 3 settimane di tempo).

Visto il periodo post natalizio nel quale alcuni potrebbero aver prolungato le loro vacanze, ed i requisiti elencati di seguito ai punti 2 e 5, riteniamo questo lasso di tempo relativamente stretto.

2. Tutti richiedono subito l'inoltro dell'estratto del casellario giudiziale e del certificato di solvibilità

Per il singolo candidato questo comporta già una spesa iniziale di circa 50.- CHF, senza nemmeno la garanzia di essere convocato ad un colloquio!

Se consideriamo poi la situazione odierna, dove probabilmente per ogni posto messo a concorso vi saranno un centinaio di candidature, questa richiesta non è altro che una sovvenzione indiretta (tramite tasse ai candidati) di 30'000.- al mese fatta dal Comune agli enti chiamati a rilasciare tali attestati (50- su 100 candidati per 6 posti, poiché non tutti usufruiranno di tali attestati per più di una volta durante il termine di validità).

Sia la Confederazione che il Cantone, oltre a diversi comuni come Lugano e Locarno, hanno rinunciato da tempo a tale richiesta, posticipandola eventualmente in sede più avanzata della procedura di selezione, cioè quando le intenzioni tra datore di lavoro e candidato sono più concrete e prossime ad una possibile assunzione.

3. Per la/il custode l'entrata in servizio è già prevista o richiesta per il primo febbraio 2020

Qui ci risulta difficile immaginare come si possano analizzare le candidature ricevute, stilare una graduatoria, convocare i prescelti ad un primo colloquio, eventualmente procedere ad un secondo, preparare il contratto e farlo firmare, segnalare il nuovo assunto all'organizzazione ed agli istituti assicurativi...in 8 ore, tra l'altro il 31 gennaio è un venerdì!

Scherzi a parte, ma poi neanche tanto, non capiamo questa urgenza. In mancanza di eventi eccezionali si spiega solamente con una mancanza di pianificazione.

Queste tempistiche potrebbero tra l'altro dissuadere validi candidati con termini di disdetta superiore alle 8 ore, quindi permettono l'assunzione solamente di persone senza attività lavorativa.

4. Non vi sono indicazioni relative alla residenza dei candidati, ad eccezione per il pompiere

L'ente comunale dovrebbe favorire un'occupazione di manodopera locale e addirittura residente nello stesso comune, questo anche quale esempio verso altri datori di lavoro. Importante anche sottolineare come il comune stesso é finanziato in gran parte dai contribuenti locali, giusto quindi mantenere una sana simbiosi che permetta un "riciclo finanziario locale".

Per il custode si potrebbe anche ipotizzare che una prossimità di residenza al posto di lavoro possa avere dei vantaggi, soprattutto in caso di eventi o urgenze. A titolo d'esempio riportiamo un requisito tratto da un concorso pubblicato attualmente dal Cantone: "la persona prescelta dovrà risiedere nell'appartamento di servizio".

Qui auspichiamo perlomeno un semplice "a parità di requisiti sarà data la precedenza ai candidati domiciliati nel comune di Bellinzona".

5. Inoltro della candidatura esclusivamente cartacea

Dal momento che non tutti utilizzano i mezzi informatici siamo d'accordo di mantenere la possibilità d'inoltro in forma cartacea. Al giorno d'oggi però la trasmissione informatica dovrebbe costituire uno standard. Non da ultimo offre un risparmio di tempo dovuto normalmente alla copia e scannerizzazione degli atti, necessario per il trattamento seguente delle candidature, nonché un contributo a salvaguardia delle nostre foreste. Guardando agli altri comuni, siamo gli unici che ancora richiedono questa forma.

Dopo questa necessaria premessa poniamo al municipio le seguenti domande

Numerazione in relazione ai punti precedenti

1. In Municipio non ritiene troppo breve un termine di tre settimane per l'inoltro delle candidature?
2. Non si ritiene opportuno allinearsi alla prassi degli altri enti locali, e richiedere tali attestati solo in un secondo tempo, quale ultima verifica prima della conferma dell'assunzione?
3. Come mai quest'urgenza nell'assunzione di una/un custode? Non poteva essere pianificato in precedenza? Il Municipio non ritiene con quest'urgenza di dissuadere e quindi escludere possibili validi candidati? Oppure abbiamo già la persona che può iniziare il primo febbraio ed il concorso é una pura proforma?
4. Il Municipio condivide il nostro pensiero, in sintesi sostiene il principio di occupare personale residente? Se si, in quale forma vuole esprimerlo nei prossimi concorsi?
5. Ritiene il Municipio possibile adattarsi agli standard attuali e permettere quindi l'inoltro delle candidature in forma elettronica? Se non, perché?

Ringraziando per la collaborazione porgiamo i nostri più cordiali saluti

I consiglieri comunali

Giulio Deraita



Luigi Calanca